

WORKSHOP EASW®
Seminario Europeo di Simulazione Partecipativa
(*European Awareness Scenario Workshop- EASW*)

**IDEE E SCENARI per FIORENZUOLA
SOSTENIBILE**

Seminario di lavoro su idee e percorsi operativi tra
Amministratori, Tecnici, Associazioni del volontariato, Mondo Imprenditoriale

13 OTTOBRE 2007

REPORT



**TEATRO
VERDI**



Comune di Fiorenzuola



INDICE

1. Introduzione.	
Il Laboratorio Progetti per Fiorenzuola Sostenibile	pag. 2
2. Il “Seminario Europeo di Simulazione Partecipativa” (European Awareness Scenario Workshop – EASW ®)	pag. 5
2.1. Obiettivi di un workshop EASW	
2.2. Metodologia	
2.3. Fasi di lavoro	
3. Il Workshop EASW® “Scenari per Fiorenzuola Sostenibile”	pag.7
3.1. Obiettivi	
3.2. Aspetti metodologici e organizzativi	
3.3. Partecipanti	
3.4. Visioni future per Fiorenzuola Sostenibile per settore	
3.5. Risultati (Piani di azione) dei gruppi tematici	
3.6. votazione finale priorità	

ALLEGATI

1. Programma del workshop	pag.21
2. Questionario di valutazione dei partecipanti	pag.22

Introduzione

Il Laboratorio Progetti per Fiorenzuola Sostenibile

Perché ?

- Il **Laboratorio Progetti per Fiorenzuola Sostenibile** intende essere uno spazio pubblico multisettoriale per la promozione di idee e progetti per il miglioramento ambientale, sociale ed economico sul territorio comunale, in un'ottica di sviluppo sostenibile locale.
- Le ragioni del progetto sono quelle di applicare in modo volontario su scala locale principi e azioni in coerenza con i principali e più recenti documenti ONU (Agenda 21, Millennium Goals) e dell'Unione Europea per lo sviluppo sostenibile (Aalborg Commitments Campagna Europea Città Sostenibili), per promuovere azioni di innovazione nei modelli di produzione, consumi, gestione della mobilità, delle risorse territoriali e per valorizzare il Capitale Sociale (conoscenze, competenze, relazioni) esistente.
- Il percorso intende in pratica favorire da un lato una partecipazione strutturata per realizzare azioni che riescano a combinare conservazione delle risorse ambientali, dinamismo economico e coesione sociale, in una logica di partenariato e di responsabilità diffuse sul territorio, dall'ideazione alla realizzazione e valutazione.

Obiettivi e risultati attesi:

- Sperimentare nuove modalità di *governance* per quanto concerne i processi decisionali;
- Favorire nuove modalità e maggiore rappresentatività della partecipazione dei vari soggetti del territorio comunale;
- Stimolare una partecipazione attiva per sperimentare progetti e soluzioni innovative in che integrano aspetti ambientali, sociali ed economici, per migliorare trasversalmente la qualità della vita e del territorio a Fiorenzuola.

Le attività di lavoro previste

“Ascolto del territorio”

- **Indagine sulla percezione della qualità della vita** con interviste telefoniche rivolta a 400 famiglie rappresentative di tutto il territorio comunale, utilizzando una metodologia dell'Unione Europea (Indicatore 1 ICE), su vari ambiti (servizi, territorio, partecipazione, cultura, ambiente, economia locale, sicurezza).
- Costituzione del **Forum Progetti per Fiorenzuola Sostenibile**, come luogo di consultazione e partecipazione progettuale permanente e intersettoriale.

“Dalla consapevolezza alla costruzione di nuovi scenari di sostenibilità”

- **Workshop Idee e Scenari futuri per Fiorenzuola Sostenibile** con metodologia EASW UE, come momento creativo per l'elaborazione di scenari di miglioramento economico, ambientale, sociale e la definizione di nuovi progetti, dal punto di vista del mondo delle imprese, dell'Amministrazione pubblica, di tecnici e mondo del volontariato sociale.

“Dagli scenari ai progetti per Fiorenzuola Sostenibile”

- **12 incontri-workshop pubblici intersettoriali di 3 Gruppi di lavoro tematici (Innovazione e Economia locale, Qualità Ambientale del Territorio, Qualità e Coesione Sociale)**, per l'elaborazione di **progetti pilota** di carattere intersettoriale. Nei 3 gruppi tematici i partecipanti previo confronto e dati di supporto elaboreranno dei progetti di miglioramento da realizzare su ambiti non ancora esplorati su scala locale.

Cosa è previsto oltre al Laboratorio ?

- Una **ricognizione dei principali progetti esistenti verso una maggiore sostenibilità** per raccogliere le **Buone Pratiche** sul territorio, realizzate dai vari attori (associazioni di volontariato, imprese, associazioni di categoria).
- Spazio **Web dedicato** di informazione.
- **Collegamento con altri progetti di sostenibilità** realizzati e in corso di realizzazione del Comune di Fiorenzuola.

Chi può partecipare?

- Singoli cittadini interessati
- Le scuole
- Le imprese
- I sindacati
- Le associazioni culturali, di volontariato sociale, ambientaliste, sportive, di consumatori, ecc.
- Le associazioni di categoria
- Le Comunità di immigrati
- Gli Agricoltori
- Le Autorità di controllo (Ausl, Arpa)
- Gli Ordini professionali.

Modalità di partecipazione progettuale

Per ogni gruppo di lavoro tematico sono previste diverse attività e fasi di lavoro:

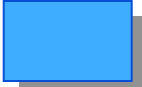
- **Analisi dei problemi** (cause, effetti)
- Individuazione delle **Priorità di intervento**
- **Definizione di progetti** strutturati di miglioramento (obiettivi, risultati da raggiungere, azioni, ruoli e responsabilità, tempi, allocazione risorse pubbliche e private, modalità di verifica impegni e dei risultati)
- **Modalità di attuazione** (accordi in partnership tra vari soggetti del territorio come partecipazione attiva anche in fase di attuazione)
- **4 incontri strutturati** per gruppo con presenza di facilitatori esterni.
- **Forum** plenario finale di presentazione dei progetti.

Perché partecipare ?

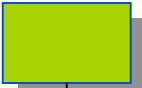
Il Laboratorio Progetti per Fiorenzuola Sostenibile vuole favorire:

- Una maggiore circolazione delle informazioni su temi trasversali,
- Un migliore confronto e approfondimento su temi di bene comuni tra portatori di interessi diversi,
- Una partecipazione multi-settoriale anziché monotematica e monosettoriale,
- Un percorso strutturato orientato a elaborare e realizzare progetti operativi tra esperti e non esperti
- Un'opportunità per valorizzare il Capitale Sociale esistente sul territorio
- Un'occasione per fare della diversità e degli interessi diversi esistenti, un elemento di innovazione,
- Un'opportunità per passare dalla delega allo sviluppo di capacità progettuali diffuse sul territorio.

Giunta



Gruppo coordinamento interno



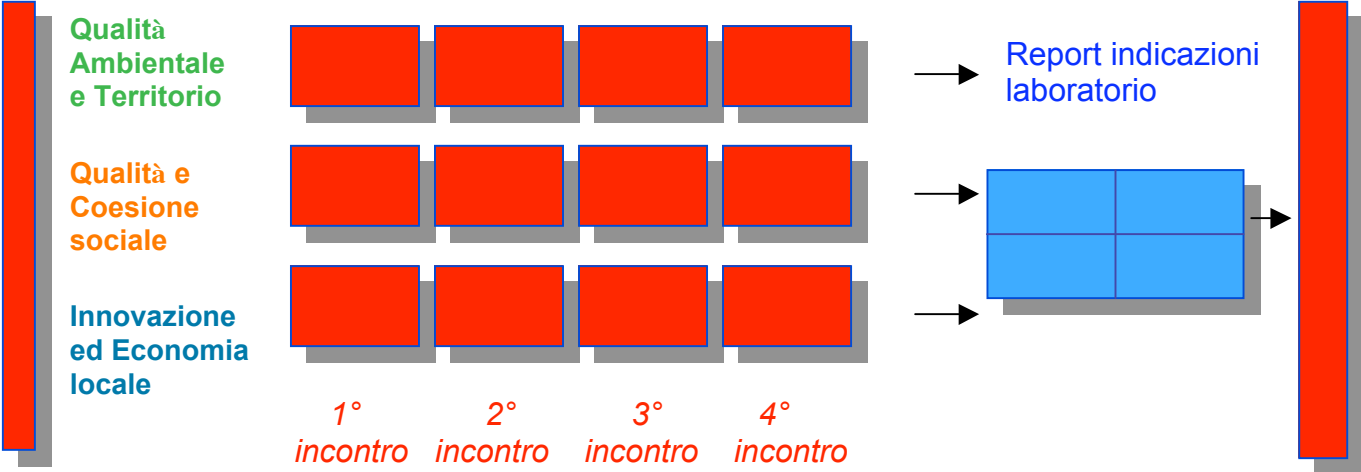
Workshop EASW UE "Scenari per Fiorenzuola sostenibile"

Ottobre 2007

Forum Progetti Fiorenzuola Sostenibile



Indagine
Qualità
della Vita



Workshop
UE Scenari
EASW

Forum finale
presentazione dei progetti
pilota

Giugno
2007

Febbraio
2008



2. Il “Seminario Europeo di Simulazione Partecipativa” (European Awareness Scenario Workshop – EASW ®)

2.1. Obiettivi del workshop EASW ®

Obiettivo generale di un seminario EASW ®, ideato e promosso dalla Direzione Generale ENTERPRISE, Programma Innovation, dell’Unione Europea, consiste nell’identificare le differenti combinazioni di tecnologia, politiche pubbliche e possibili azioni da realizzare da parte di singoli individui e dalla società in generale per realizzare forme di sviluppo sostenibile a livello urbano.

In particolare, gli obiettivi specifici del seminario di simulazione sono i seguenti:

- scambiare conoscenze, opinioni e idee tra residenti, esperti di tecnologia, amministratori pubblici e rappresentanti del settore privato;
- identificare e discutere l'identità e la diversità di percezione dei problemi e delle soluzioni da parte dei diversi gruppi di partecipanti;
- identificare e discutere i principali ostacoli che si oppongono ad un modello di sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale;
- generare nuove idee e direttive per azioni, politiche e iniziative future a livello locale;
- favorire un dibattito pubblico nella comunità locale su possibili modalità di sviluppo sostenibile nel prossimo futuro.

2.2. Metodologia

Il seminario di simulazione EASW è una riunione articolata ufficialmente in 2 giorni e mezzo a cui partecipano da 32 a 40 partecipanti di quattro gruppi di interesse diversi.

- **Amministratori**
- **Tecnici**
- **Cittadini/Associazioni**
- **Rappresentanti Mondo delle Imprese**

Ciascun gruppo comprende preferibilmente almeno 8 persone.

Per motivi di carattere logistico, di disponibilità di risorse e di tempi a disposizione, il workshop EASW è generalmente svolto in una sola giornata.

I partecipanti vengono riuniti per scambiare il loro punto di vista e le loro esperienze e per discutere le loro proiezioni future, gli ostacoli e le iniziative sulla via verso la città sostenibile. In questo processo, tutti i partecipanti rivestono il ruolo di esperti perché, come attori locali:

- conoscono le possibilità locali e gli ostacoli che si oppongono al cambiamento;
- i cambiamenti dipendono da loro, dalle loro attività attuali e future.

Per quanto riguarda il progetto *Laboratorio progetti per Fiorenzuola Sostenibile*, il seminario ha coinvolto appartenenti all’Amministrazione Locale, al mondo dell’Associazionismo, al mondo delle Imprese, ad Enti “Tecnici” pubblici e privati.

La metodologia EASW si articola in due fasi principali:

- **Sviluppo di Visioni**
- **Proposte di Idee.**

Nello *Sviluppo di Visioni* i partecipanti dei quattro gruppi devono definire una propria autonoma visione futura (scenario) di sviluppo sostenibile riguardante alcuni ambiti tematici, considerando il ruolo della tecnologia e il ruolo degli attori sociali.

Al tal fine è necessario un approccio integrato che tenga conto della complessità e delle interdipendenze che la caratterizzano. Indipendentemente dal tema in discussione, i partecipanti devono definire il più possibile le caratteristiche future di questa visione, a partire dalla quale dovranno successivamente immaginare i modi concreti della loro realizzazione. In questa fase è sollecitata un lavoro di creatività e simulazione.

Dalle quattro differenti visioni si individuano gli aspetti comuni trasversali al fine di definire una *Visione comune* di sostenibilità, che conclude la mattinata del workshop.

Nella seconda parte del workshop si passa alla *Proposta di idee*, ossia alla formulazione di proposte operative sulle azioni necessarie da intraprendere per realizzare la visione comune definita precedentemente.

Ai partecipanti è chiesto di elaborare le idee/progetti (COSA) per realizzare la Visione comune riguardante i temi prescelti e di individuare i soggetti dell'azione (CHI) e le modalità di realizzazione (COME).

2.3. Fasi di lavoro

1. Introduzione

Breve presentazione della metodologia e degli scenari (che sono già stati letti e presentati prima dell'inizio del workshop).

2. Il futuro visto dai gruppi di interesse

I partecipanti sviluppano le proprie proiezioni del proprio territorio sostenibile fra 10 anni.

3. Dibattito sui punti di vista, sessione plenaria

Presentazione, chiarimento e discussione delle proiezioni dei gruppi di interesse. Gli elementi principali saranno presentati come punto di partenza per il lavoro della seconda parte della giornata.

4. Gruppi tematici: Che fare?

Obiettivo principale è immaginare in qual modo sia possibile realizzare la visione comune. I partecipanti vengono suddivisi in quattro gruppi tematici per sviluppare idee su "cosa si deve fare" e "chi deve attuare" le azioni su alcune tematiche (nel caso di Fiorenzuola i temi sono: Innovazione per lo sviluppo economico locale, Qualità Ambientale e Urbana, Coesione e qualità sociale, Integrazione/Innovazione nella Pubblica Amministrazione).

5. Scelta e valutazione delle idee

Le idee del gruppo di lavoro vengono presentate e classificate nel corso della sessione plenaria.

6. Valutazione

I partecipanti compilano un questionario di valutazione dei risultati e della metodologia EASW.

7. Informazione alla stampa

L'organizzazione, le idee e i risultati del seminario vengono presentati alla cittadinanza attraverso i media locali.

3. Il workshop EASW® *Fiorenzuola Sostenibile*

3.1. Obiettivi

Gli obiettivi specifici del seminario di simulazione EASW sono i seguenti:

- scambiare conoscenze, opinioni e idee tra residenti, esperti di tecnologia, amministratori pubblici e rappresentanti del settore privato;
- identificare e discutere l'identità e la diversità di percezione dei problemi e delle soluzioni da parte dei diversi gruppi di partecipanti;
- identificare e discutere i principali ostacoli che si oppongono ad un modello di sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale;
- generare nuove idee e direttive per azioni, politiche e iniziative future a livello locale;
- favorire un dibattito pubblico nella comunità locale su possibili modalità di sviluppo sostenibile nel prossimo futuro.

La finalità del workshop è quella di simulare, come azione di formazione propedeutica ai lavori del Forum, le varie tappe tipiche di un processo partecipativo mediante l'alternarsi di fasi di elaborazione di scenari di sostenibilità a fasi di definizione di azioni, modalità operative, ruoli e responsabilità, favorendo momenti di elaborazioni creative a livello individuale parallelamente a momenti di discussione, negoziazione e sintesi tra gruppi eterogenei su potenziali azioni da realizzare.

3.2. Aspetti metodologici e organizzativi

Il workshop si è svolto presso il Teatro Verdi utilizzando contemporaneamente diverse sale per i singoli gruppi e la sessione plenaria.

Ai partecipanti è stata inviata precedentemente all'incontro una lettera di invito e di adesione, il materiale preparatorio di illustrazione della giornata di lavoro, della metodologia del workshop.

Per esigenze organizzative il workshop di Fiorenzuola è stato realizzato solamente nel corso della mattinata, richiedendo alcune modifiche rispetto alla struttura descritta precedentemente.

I partecipanti sono stati divisi in gruppi tematici (Qualità Ambientale e Urbana; Coesione e Qualità Sociale; Innovazione per lo Sviluppo Economico Locale; Integrazione/Innovazione nella Pubblica Amministrazione), ognuno dei quali ha elaborato:

- **Sviluppo di Visioni**
- **Proposte di Idee.**

Gli attori coinvolti nell'organizzazione e nella gestione del workshop:

- Organizzatori locali:
Amministratori locali del Comune di Fiorenzuola
- Supporto organizzativo:
Marina Tagliaferri (Ufficio Ambiente del Comune)
- Coordinatore e referente UE National Monitor EASW®:
Walter Sancassiani – Focus Lab, Modena
- Facilitatori:
Walter Sancassiani (Focus Lab)
Andrea Modesti (Focus Lab)
Elena Frascaroli (Focus Lab)
Monia Guarino (Focus Lab)

3.3 Partecipanti

Gruppo QUALITA' AMBIENTALE E URBANA	
<i>Nome</i>	<i>Ente/Organizzazione rappresentata</i>
Giovanni Zilli	Ingegnere Libero professionista
Franco Meneghelli	Cittadino / Associazionismo
Danesi Alessandra	Educatrice socia Coop. Sociale
Chiocchi Tiziano	Assessore Ambiente
Gandolfi Romeo	Geometra libero professionista
Minari Luigi	Libero professionista
Galantin Luigi	Resp. Lavori Pubblici Comune di Fiorenzuola
Gruppo COESIONE SOCIALE	
Angelo Mussi	Assessore Servizi Sociali
Stefano Deolmi	Imprenditore
Giuseppe Pighi	Ingegnere
Luigi Buratti	Presidente. Associaz. Culturale
Silvana Passera	Presidente . Ass. Volontariato
Ada Fuochi	Imprenditrice agricola
Donatella Bracchi	Resp. Settore Socio Educat. Comune di Fiorenzuola
Gruppo INNOVAZIONE/INTEGRAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	
Nicoletta Barbieri	Assessore alla Cultura
Meneghelli Lucilla	Architetto
Poggi Ivano	Imprenditore Sett. Ambiente Ditta Teco
Ferdenzi Cinzia	Educatrice socia Coop Sociale
Trabucchi Giuseppe	Rappresentante ass. di categoria
Negri Gabriele	Artigiano
Morillo Roberto	Geometra comunale
Gruppo INNOVAZIONE NELLO SVILUPPO ECONOMICO	
Compiani Giovanni	Sindaco Comune di Fiorenzuola
Del Bue Daniele	Assessore Servizio Economico
Testa Giorgio	Architetto
Gottardi Alessandro	Professionista/Consulente
Ramacci Fabrizio	Presidente Coop, Sociale Orto Botanico
Prof. Grolli Alberto	Vice Dirigente Istituto Comprensivo
Finetti Gianni	Psicologo
Premoli Luisella	Architetto

3.4 Visioni future *Fiorenzuola Sostenibile*

Visione Gruppo COESIONE E QUALITA' SOCIALE Slogan: <i>Conoscerai Fiorenzuola</i>	
Coesione e Qualità Sociale	<ul style="list-style-type: none">• Ascolto delle problematiche e loro condivisione• Definizione e condivisione di regole comuni chiare• Applicazione delle regole comuni nel rispetto delle diversità• Verifica, informazione, educazione
Innovazione per lo Sviluppo Economico Locale	<ul style="list-style-type: none">• Aumento dell'occupazione, vivace e coordinata, attraverso l'innovazione, con particolare attenzione ai giovani e alle donne• Qualità del lavoro e ritmi a dimensione umana• Sviluppo economico eco-compatibile
Qualità Ambientale e Urbana	<ul style="list-style-type: none">• Maggiore vivibilità e migliore qualità dell'aria• Rigorosissima attenzione all'ambiente• Spazi per l'aggregazione liberi dalle auto• Adozione di fonti energetiche rinnovabili• Educazione
Integrazione/Innovazione nella Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none">• Trasparente• Partecipata• Non isolata, ma in rete• Semplice• Competente• Capacità di ascolto e di risposta a bisogni che cambiano• Senso di appartenenza

Visione Gruppo
INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

Slogan: *Più Fiorenzuola per tutti*

Coesione e Qualità Sociale	<ul style="list-style-type: none">• Offerta di spazi e servizi per facilitare le relazioni/incontri tra cittadini• Promozione del patrimonio culturale degli anziani• Formazione rivolta a diversi soggetti/fasce• Spazi aperti di sera (es. biblioteca)• Maggiore integrazione interculturale• Maggiore occupazione• Offerta diffusa servizi sportivi
Innovazione per lo Sviluppo Economico Locale	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo basato su economia portante locale• Offerta opportunità• Energie rinnovabili• Uso nuove tecnologie telematiche• Nuove professionalità per giovani• Formazione continua• Attività produttive legate ai vari bisogni e coordinate tra i diversi attori
Qualità Ambientale e Urbana	<ul style="list-style-type: none">• Recupero e riciclo acque e rifiuti• Più aree pedonalizzate e sicure• Aree verdi come collegamenti tra centro storico e città diffusa• Edilizia con criteri qualitativi• Percorsi dedicati per bambini• Parchi tematici• Spazi dedicati per le diverse fasce giovanili
Integrazione/Innovazione nella Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none">• Classe politica/dirigente con competenze adeguate a livello intersettoriale• Partecipazione diffusa• Comune che ascolta tutti• Maggiore coordinamento tra EE.LL.• Meno gestione, più idee/progetti• Più informazione ("Comune in casa")• Bilancio partecipato

Visione Gruppo
INTEGRAZIONE / INNOVAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Slogan: *Una comunità partecipata e solidale, tutti al “servizio” di tutti*

Integrazione / Innovazione nella Pubblica Amministrazione	Una pubblica amministrazione informatizzata e telematica, con accessibilità informativa e accessibilità ai servizi, organizzata dinamicamente sia al proprio interno che verso l'esterno, in grado di promuovere il principio di corresponsabilizzazione, e organizzata attraverso modalità di partecipazione alla programmazione delle attività/servizi e al monitoraggio delle fasi attuative.
Qualità Ambientale e Urbana	Promuovere un tessuto urbano integrato, rispettoso delle vocazioni locali, sia residenziali che produttive, e attento agli impatti ambientali ed energetici. Promuovere contestualmente l'educazione alla qualità ambientale ed urbana tra i giovani, tra gli adulti, nelle imprese, nella pubblica amministrazione, come strumento permanente per il raggiungimento della Q.A.U. (sul modello I.N.F.E.A., informazione formazione ed educazione ambientale).
Coesione sociale	Promuovere l'inclusione sociale attraverso l'erogazione di servizi alla persona “mirati”, accessibili, attenti alle “fasce deboli” (bambini e anziani), dedicati ai bisogni e ai tempi della famiglia (inclusione femminile), in maniera integrata rispetto alla dimensione lavorativa.
Innovazione e Sviluppo Economico	Promuovere l'imprenditorialità dei singoli e dei giovani in particolare. Promuovere altresì la specializzazione produttiva integrata (sia in termine di localizzazioni che di servizi), l'innovazione tecnologica, energetica e ambientale più in generale, tutelando le vocazioni produttive locali ed il fare impresa legato alla qualità della vita.

Visione Gruppo
QUALITA' AMBIENTALE E URBANA

Slogan: Città solare e amica

Qualità Ambientale e Urbana	<ul style="list-style-type: none">▪ Maggiore spazi per vivere e socializzare (anche fuori dal centro)▪ Città e centro liberi da traffico (più spazi pedonali, più spazi verdi, più parcheggi)▪ Spazi verdi conservati, valorizzati e puliti (manutenzione ed educazione)▪ Minori consumi energetici, minori emissioni di CO2 (piani mirati, bioedilizia)
Innovazione e Sviluppo Economico	<ul style="list-style-type: none">▪ Promozione e sviluppo delle energie alternative▪ Circolazione delle informazioni importanti (bandi, incentivi, norme)▪ Espansione controllata, compatibile e attenta (dal punto di vista ambientale ed estetico)▪ Promozione del lavoro in loco e del telelavoro
Coesione sociale	<ul style="list-style-type: none">▪ Rapporti di vicinato e tra etnie caratterizzate dal reciproco rispetto▪ Più spazi per l'incontro, l'integrazione e l'aggregazione (a disposizione di cittadini, giovani e reti di associazioni)▪ Scambio culturale e salvaguardia/promozione dell'identità locale
Integrazione / Innovazione nella Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none">▪ Amministrazione come punto di riferimento per cittadini, associazioni e realtà attive (vanno sostenute)▪ Integrazione tra settori/servizi comunali e tra comuni per snellire le procedure e gestire real time

3.5 Risultati (Piani di azione) dei gruppi tematici



GRUPPO INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

Slogan: Più opportunità a Fiorenzuola

IDEE-PROGETTO (cosa)	AZIONI (come)	RESPONSABILITA' (chi)
1. Spostamento settore trasporti/logistico fuori città; aree per nuove attività e miglioramento urbanistico all'entrata della città	<ul style="list-style-type: none"> • Piano d'area vasta • Piano strutturale comunale • Incentivi/defiscalizzazione • Destinazioni d'uso precise • Aree attrezzate • PTCP • Espropri "concordati" 	<ul style="list-style-type: none"> • Comuni • Singole imprese • Associazioni di categoria • Altri Comuni del Distretto Val d'Arda • Provincia di Piacenza
2. Promozione artigianato qualificato e nuovi servizi di qualità (nuove opportunità per giovani e soggetti deboli)	<ul style="list-style-type: none"> • Reti telematiche • Risparmio energetico • Energie alternative • Area ecologicamente attrezzata • Sportello unico per le imprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune • Privati • Associazioni di categoria • Banche
3. Formazione e collegamenti con università/centri di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Centro formativo tecnologico Distretto Val d'Arda • Nucleo di progetto • Corsi • Master 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune • Università • Aziende • Associazioni di categoria • Studenti/scuole
4. Vetrina opportunità economiche di Fiorenzuola	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello unico • Marketing urbano (artigianato e servizi) • Strutture ricettive 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune • Imprese • Associazioni di categoria
5. Rete wireless per attività produttive di Fiorenzuola	<ul style="list-style-type: none"> • Accordi con providers 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune • Imprese • Provincia • Associazioni di categoria • Partner tecnologici
6. Tetti fotovoltaici e impianti per separazione acque per nuove aree/attività		<ul style="list-style-type: none"> • Comune • Imprese • Provincia • Associazioni di categoria

GRUPPO QUALITA' AMBIENTALE E URBANA

Slogan: Corrente alternativa

IDEE-PROGETTO (cosa)	AZIONI (come)	RESPONSABILITA' (chi)
1. Centro libero dal traffico	<ul style="list-style-type: none">• Video controllo dell'accesso• Promozione dell'utilizzo di mezzi alternativi (sperimentazione pedibus, più posteggi per bici, biciclette a noleggio, potenziamento autobus)• Incremento di parcheggi con contributo di privati• Educazione all'uso corretto dell'auto (corsi presso scuole)	<ul style="list-style-type: none">• Amministrazione• Privati• Scuole
2. Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni	<ul style="list-style-type: none">• Piano energetico comunale• Interventi sperimentali (bioedilizia)• Ufficio/sportello informazioni per incentivi, realizzazioni, soluzioni tecniche specifiche	<ul style="list-style-type: none">• Amministrazione• Ditte specializzate

GRUPPO COESIONE E QUALITA' SOCIALE

Slogan: Fiorenzuola per tutti

IDEE-PROGETTO (cosa)	AZIONI (come)	RESPONSABILITA' (chi)
1. Progettazione e strutturazione di consulte tematiche: immigrazione; sicurezza; giovani; anziani; cultura.	<ul style="list-style-type: none"> • Protocollo d'Intesa e d'Intenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune • Scuola • Associazioni • Ausl • Pubblici esercenti • Tutti i rappresentanti religiosi
2. Consulta permanente che collabori con PA sul tema della coesione sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Protocollo d'Intesa e d'Intenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune • Scuola • Associazioni • Ausl • Pubblici esercenti • Tutti i rappresentanti religiosi
3. Progetto interculturale	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di argomento concreto: valori, storia, tradizioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola • Assessorato Cultura • Associazioni
4. Campagne di sensibilizzazione su temi di educazione civica	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri • Materiale informativo • Spettacolo/dibattito 	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola • Comune • Famiglia • Associazioni • Associazioni sportive • Luoghi di aggregazione
5. Sportello informativo del Comune	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento Urp (informazione, ascolto e rilevazione bisogni, orientamento, comunicazione, proposte di miglioramento, monitoraggio utenza, campagne informative e di sensibilizzazione) 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune

GRUPPO INTEGRAZIONE / INNOVAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Slogan: Più certezza per una maggiore partecipazione

IDEE-PROGETTO (cosa)	AZIONI (come)	RESPONSABILITÀ (chi)
1. Cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti di coinvolgimento diretto dei cittadini, delle famiglie delle imprese; • Strumenti referendari 	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese; • Cittadini; • Istituzioni; • Scuole.
2. Semplificazione amministrativa	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione economica efficiente, rendiconti e trasparenza amministrativa (bilanci ed incontri ad hoc); • Tutor (privati convenzionati); • Definizione e certezza dei tempi delle pratiche amministrative (sul modello dello Sportello Unico per le Imprese); • Riorganizzazione dei tempi e degli orari (apertura uffici, e tavoli di “riprogettazione” dei tempi e degli orari); • Attività di formazione permanente; • Utilizzo degli accordi di programma quali strumenti di innovazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune (Funzionari e Amministratori); • Altre Amministrazioni Pubbliche; • Privati Convenzionati.
3. Qualità dei processi e dei progetti dell'amministrazione pubblica	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione economica efficiente, rendiconti e trasparenza amministrativa (bilanci ed incontri ad hoc); • Certificazione di “qualità” amministrativa; • Individuazione “focus aree” (programmazione simile alla programmazione aziendale); • Valorizzazione del “capitale/patrimonio” umano dell'amministrazione pubblica; • Individuazione delle responsabilità e dei responsabili dei progetti e dei procedimenti dell'amministrazione pubblica; • Semplificazione Procedurale e strumentale; 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune; • Cittadini; • Mondo delle imprese.
4. Comunicazione e “ascolto” istituzionale (bidirezionale)	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione economica efficiente, rendiconti e trasparenza amministrativa (bilanci ed incontri ad hoc); • Progetti di comunicazione sulle attività dell'ente; • Bilancio Partecipativo; • Forum tematici; • Internet; • Rivista periodica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune; • Cittadini; • Associazioni dei Cittadini; • Associazioni di Categoria; • Scuola.
5. Accessibilità ai servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione Informativa; • Diffusione territoriale dei servizi; • Totem informativi e interattivi; • Responsabilizzazione dei funzionari 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune; • Cittadini; • Mondo delle imprese.

3.6 Le 5 priorità.

Le Idee-progetto più votate

Qualità Ambientale e Urbana	Coesione e Qualità sociale	Innovazione per lo sviluppo economico	Innovazione /Integrazione nella Pubblica Amministrazione
Centro libero dal traffico (9 voti)	Progetto interculturale (10 voti)	Spostamento settore trasporti/logistico fuori città; aree per nuove attività e miglioramento urbanistico all'entrata della città (9 voti)	Semplificazione amministrativa (8 voti)
Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni (7 voti)	Progettazione e strutturazione di consulte tematiche: immigrazione; sicurezza; giovani; anziani; cultura. (4 voti)	Formazione e collegamenti con università/centri di ricerca (3 voti)	Comunicazione e "ascolto" istituzionale (bidirezionale) (2 voti)
	Campagne di sensibilizzazione su temi di educazione civica (2 voti)	Promozione artigianato qualificato e nuovi servizi di qualità (nuove opportunità per giovani e soggetti deboli) (2 voti)	Accessibilità ai servizi (1 voto)
	Sportello informativo del Comune (1 voto)	Vetrina opportunità economiche di Fiorenzuola (2 voti)	Qualità dei processi e dei progetti dell'amministrazione pubblica (0 voti)
	Consulta permanente che collabori con PA sul tema della coesione sociale (0 voti)	Rete wireless per attività produttive di Fiorenzuola (1 voto)	Cittadinanza attiva (0 voti)
		Tetti fotovoltaici e impianti per separazione acque per nuove aree/attività (0 voti)	

1. Programma Workshop Scenari per Fiorenzuola Sostenibile
PROGRAMMA WORKSHOP

13 ottobre 2007

sede Teatro Verdi – via Liberazione, Fiorenzuola

- 9,00 Registrazione dei partecipanti,
- 9,15 Apertura del seminario di simulazione, benvenuto ufficiale:
Giovanni Compiani - Sindaco e Tiziano Chiocchi - Assessore all' Ambiente del Comune di Fiorenzuola
- 9,30 **Presentazione del workshop come fase di lavoro del percorso partecipato Progetti per Fiorenzuola Sostenibile** (obiettivi, programma della giornata, modalità di lavoro)
- Presentazione di sintesi dell'Indagine sulla Percezione della Qualità della Vita**
- Focus Lab *Centro Progetti e Ricerche*
- 10,00 **Sessione di lavoro per 4 gruppi tematici**
- Gruppo 1. **Innovazione per lo sviluppo economico locale**
- Gruppo 2. **Qualità Ambientale e urbana**
- Gruppo 3. **Coesione e Qualità Sociale**
- Gruppo 4. **Integrazione/innovazione nella Pubblica Amministrazione**
- Temi trattati:**
- **Lo sviluppo di Scenari e Idee per "Fiorenzuola Sostenibile"**
 - **Proposte/Generazione di idee (chi, cosa, come fare per realizzare gli scenari)**
- 13,00 Presentazione degli Scenari e dei Piani di Azione tematici (1 portavoce per gruppo)
- 13.15 **Votazione 5 priorità** e valutazione
- 13.30 **Prossimi appuntamenti e saluti**
- 13.35 Pausa pranzo buffet



Scenari per Fiorenzuola Sostenibile

Workshop EASW® per Associazioni, Amministratori, Tecnici, Rappresentanti del mondo imprenditoriale

Questionario di valutazione

13.10.2007

Gentile partecipante,

In questo questionario chiediamo la Sua opinione su vari aspetti del seminario. Le domande che seguono sono divise in quattro categorie comprendenti quesiti relativi a:

1. il seminario in generale;
2. gli scenari e le mansioni assegnate.
3. le sessioni dei gruppi di lavoro del seminario;
4. gli obiettivi e i risultati.

La preghiamo di indicare la risposta corrispondente al Suo parere. Dopo la compilazione - che richiede circa 10 minuti - La preghiamo di restituire il questionario all'organizzatore del seminario.

Grazie per la Sua collaborazione!

Vogliate indicare il vostro parere in risposta alle domande che seguono segnando uno degli "spazi" della scala.

1. IMPRESSIONE GENERALE SUL SEMINARIO

- (1) *Qual è il vostro parere sull'opportunità avuta durante il seminario di presentare le vostre opinioni e le vostre idee?*

L'opportunità durante il seminario di presentare le mie opinioni e le mie idee è stata

sufficiente 9 4 2 1 0 insufficiente

- (2) *Qual è il vostro parere riguardo al seminario in generale?*

Ho trovato il seminario di simulazione...

interessante	9 5 1 0 0	non interessante
non istruttivo	0 0 3 5 6	istruttivo
ben organizzato	6 9 1 0 0	male organizzato
non stimolante	0 1 0 6 6	stimolante
importante	6 5 1 1 1	poco importante
inutile	0 0 1 7 5	utile

2. GLI SCENARI E ALTRI STRUMENTI

- (3) *Qual è il vostro parere riguardo ai 4 scenari?*

Gli scenari sono...

chiari	7 6 1 2 0	poco chiari
interessanti	9 7 0 0 0	non interessanti
non istruttivi	0 1 0 7 7	istruttivi
utili	7 7 2 0 0	inutili

non rilevanti per la nostra città O 1 3 2 9 rilevanti per la nostra città

3. LE SESSIONI DEL SEMINARIO

- (4) *Fornite il vostro parere riguardo alla gestione dello svolgimento del seminario e all'apporto fornito dal coordinatore (sessioni plenarie) e dai facilitatori (sessioni del gruppo di interesse e del gruppo tematico)*

Il *coordinatore* ha gestito lo svolgimento del seminario in modo...

buono 9 4 2 0 0 non buono

I *facilitatori* hanno gestito le sessioni dei gruppi di interesse e tematici in modo...

buono 11 2 1 0 0 non buono

- (5) *Fornite il vostro parere riguardo alle presentazioni e ai risultati delle sessioni dei gruppi di interesse e tematici*

Le presentazioni di gruppo sono state...

chiare 8 5 1 1 0 poco chiare

non interessanti 0 0 0 5 9 interessanti

rilevanti per la nostra città 9 3 1 1 0 non rilevanti per la nostra città

- (6) *Fornite il vostro parere riguardo alla "sessione poster" plenaria (classificazione delle idee con adesivi)*

La sessione poster è risultata...

non chiara 0 1 2 4 6 chiara

interessante 6 4 3 1 0 non interessante

inutile 0 0 3 4 6 utile

4. OBIETTIVI E RISULTATI

- (7) *Gli obiettivi del seminario sono...*

poco chiari 0 2 1 4 7 chiari

interessanti 6 6 2 0 1 non interessanti

importanti per la nostra città 6 4 2 0 2 non importanti per la nostra città

- (8) *A mio parere, i risultati (idee, azioni, priorità) del seminario sono...*

poco chiari 0 0 2 7 5 chiari

interessanti 5 7 1 1 0 non interessanti

nuovi 4 2 6 1 2 non nuovi

non importanti 0 0 3 4 6 importanti

utili per la nostra città 7 6 2 0 0 inutili per la nostra città

inattuabili 0 1 3 6 5 attuabili

- (9) *Il seminario di simulazione mi ha fornito un'idea più completa circa il futuro sostenibile della nostra città*

disaccordo totale O 1 1 9 4 accordo totale

(10) *Durante il seminario di simulazione ho udito idee e opinioni di cui non ero precedentemente consapevole*

disaccordo totale O 1 7 3 3 accordo totale

(11) *Prevedo che almeno alcune delle idee e dei risultati del seminario porteranno ad azioni o iniziative concrete nella mia città*

disaccordo totale O 1 4 5 5 accordo totale

Potete indicare in poche parole quali sono secondo voi i **risultati più importanti** del seminario di simulazione?

- Condivisione delle problematiche evidenziate.
- Analisi credibile; proposte utili; fattibilità progetti, ma tempistica incerta.
- Collaborazione di tutti i partecipanti.
- Proposta dello spostamento autotrasportatori fuori dal centro e proposta della casa a costo zero.
- Ascolto di idee di cui non ero precedentemente a conoscenza

